

# COMUNE DI PADOVA

ALLEGATO 48 - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 26/04/2018

Provincia di Padova

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

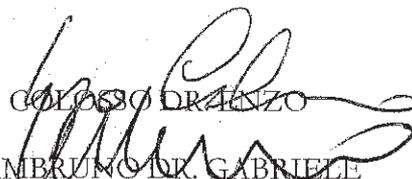
# anno 2017

PROT. N. 128650

DEL 03.04.2018

UOR Collegio dei Revisori

L'ORGANO DI REVISIONE

  
COLOSSO DRZENO

GAMBRUNO DR. GABRIELE

VILLALTA DR. MICHELANGELO



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	34
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI.....	38

**Comune di Padova**  
**Organo di revisione**

**VERBALE N. 96 - RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

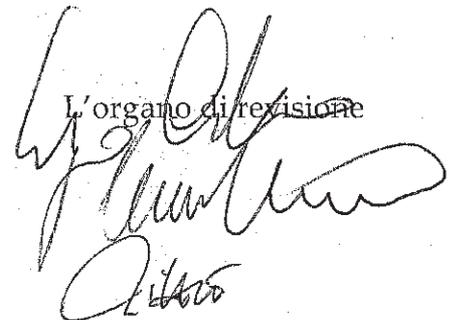
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Padova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, li 28-29/3-3/4/2018

L'organo di revisione  


## INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione del Comune di Padova nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 15 febbraio 2016;

- ◆ ricevuta in data 29/03/2018 la proposta di delibera di giunta n. 167 registro speciale del 29/03/2018 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali

documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013 e D.M. 20/02/2018);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia il contratto di mutuo che include una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - Le determine di variazione di bilancio afferenti il riversamento dell'avanzo vincolato ex art. 175 c. 5 quater lettera c) del TUEL
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni relative all'ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dell'ente;

#### RILEVATO

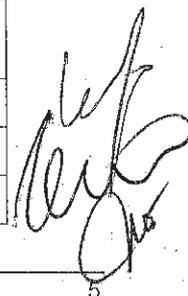
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 33
di cui variazioni di Consiglio	N. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri della giunta ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 20
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater lettera c)	n. 3



- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 34 al n. 85 e nelle carte di lavoro;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 39 in data 26/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 70.438,47 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 87 del 13/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 63.161 reversali e n. 24.971 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nel corso del 2017;
- non vi sono utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	130.335.495,59
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	130.335.495,59

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	130.335.495,59
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	13.590.879,78
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>13.590.879,78</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 13.590.879,78 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

La situazione dell'anticipazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017
<b>Disponibilità</b>	75.823.444,18	65.112.999,00	66.021.788,00
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 26.812.910,72, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	346.664.948,80
Impegni di competenza	-	309.786.946,24
<b>SALDO</b>		36.878.002,56
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	75.942.836,45
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	86.007.928,29
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		26.812.910,72

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>26.812.910,72</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	13.902.170,75
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		40.715.081,47

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		98.422.831,26	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		12.993.435,68
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		267.868.146,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		237.067.897,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		12.749.704,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.097.996,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			283.779,28
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>24.945.983,35</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		10.532.645,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			283.779,28
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.355.341,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>32.123.287,65</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.369.525,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		62.949.400,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		41.061.116,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.355.341,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		28.385.366,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		73.258.223,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>8.591.793,82</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>40.715.081,47</b>

*[Handwritten signature]*  
9

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		32.123.287,65-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.532.645,57
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>21.590.642,08</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse finanziarie e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	12.993.435,68	12.749.704,52
FPV di parte capitale	62.949.400,77	73.258.223,77

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	498.481,71	498.481,71
Per fondi comunitari ed internazionali	514.017,60	469.743,78
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	3.674.547,57	2.269.217,38
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.826.986,86	775.113,35
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità	471.756,60	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	9.082.447,30	300.435,28
Per proventi parcheggi pubblici	2.779.117,51	2.779.117,51
Per contributi c/impianti		
Per mutui	4.150.000,00	27.096,32
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>22.997.355,15</b>	<b>7.119.205,33</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre Referendum Regionale	489.053,79
<b>Totale entrate</b>	<b>489.053,79</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	489.053,79
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>489.053,79</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>0,00</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 130.354.005,00, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				98.422.831,26
RISCOSSIONI	(+)	57.230.760,35	276.507.726,65	333.738.487,00
PAGAMENTI	(-)	63.287.504,00	238.538.318,67	301.825.822,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			130.335.495,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			130.335.495,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	115.269.667,52	70.157.222,15	185.426.889,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	28.151.824,40	71.248.627,57	99.400.451,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			12.749.704,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			73.258.223,77
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>130.354.005,00</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	69.109.181,02	106.564.153,91	130.354.005,00
di cui:			
a) Parte accantonata	20.324.270,29	44.307.349,37	58.625.711,94
b) Parte vincolata	35.797.721,24	33.630.894,02	38.227.883,88
c) Parte destinata a investimenti	12.987.189,49	21.990.866,79	23.537.099,90
e) Parte disponibile (+/-) *		6.635.043,73	9.963.309,28

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>130.354.005,00</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	49.241.113,05
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	823.167,36
Fondo contenzioso	1.569.560,53
Altri accantonamenti	6.991.871,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>58.625.711,94</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.712.937,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.884.908,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.903.039,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.513.116,02
Altri vincoli	213.882,36
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>38.227.883,88</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>23.537.099,90</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>23.537.099,90</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>9.963.309,28</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 87 del 13/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 1/01/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	178.715.141,16	57.230.760,35	115.269.667,52	6.214.713,29
Residui passivi	94.630.982,06	63.287.504,00	28.151.824,40	3.191.653,66

*[Handwritten signature]*  
13

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	26.812.910,72
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>26.812.910,72</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		6.214.713,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.191.653,66
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-3.023.059,63</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		26.812.910,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.023.059,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		13.902.170,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		92.661.983,16
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>130.354.005,00</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	3.696.855,63	3.091.494,03
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	7.587.461,31	7.818.569,19
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	816.122,96	314.431,22
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	871.211,79	1.525.210,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	21.783,99	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>12.993.435,68</b>	<b>12.749.704,52</b>

(\*\*)

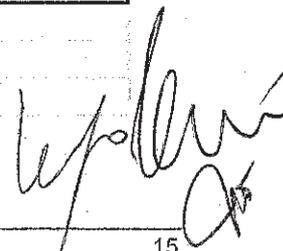
(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	43.611.796,31	34.073.092,89
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	19.337.604,46	39.185.130,88
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>62.949.400,77</b>	<b>73.258.223,77</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017



## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata riferita alla media semplice pari ad euro 34.282.861,27 aumentata in modo precauzionale di euro 14.958.251,78 riferita ai residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni. Il totale del Fondo Crediti accantonato, pertanto, è pari a euro 49.241.113,05.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.569.560,53 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata in modo precauzionale la somma di euro 823.167,36 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	20.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	7.000,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>27.000,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti:**

- FCD Tari pari ad euro 5.602.489,20;
- Fondo rinnovo contrattuale 1.362.381,80.

**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 29 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.35.717 del 12 marzo 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	3.708.356,60	2.677.952,41	72,21%	1.030.404,19	142.588,83
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	50.000,00	26.436,36	52,87%	23.563,64	35.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	869.098,08	718.365,40	82,66%	150.732,68	151.395,90
Recupero evasione altri tributi	471.756,60	243.317,16	51,58%	228.439,44	315.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.099.211,28</b>	<b>3.666.071,33</b>	<b>71,89%</b>	<b>1.433.139,95</b>	<b>643.984,73</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.788.101,10	
Residui riscossi nel 2017	561.204,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21.888,12	
Residui al 31/12/2017	3.205.008,01	84,61%
Residui della competenza	1.433.139,95	
Residui totali	4.638.147,96	
FCDE al 31/12/2017	3.888.872,54	83,85%

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 500.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: per modifiche normative che hanno inciso sulla base imponibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.726.223,80	
Residui riscossi nel 2017	1.726.223,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.901.341,20	
Residui totali	18.901.341,20	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 98.320,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: per modifiche normative che hanno inciso sulla base imponibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.568,07	
Residui riscossi nel 2017	4.568,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	54.685,42	
Residui totali	54.685,42	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 385.074,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: si è incrementata l'attività di recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	25.410.476,94	
Residui riscossi nel 2017	7.113.322,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	18.297.154,73	72,01%
Residui della competenza	6.584.753,53	
Residui totali	24.881.908,26	
FCDE al 31/12/2017	5.602.489,20	

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	3.750.960,10	4.551.114,90	5.341.761,79
Riscossione	3.748.766,67	4.551.024,11	5.340.943,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	1.465.224,59	39,06%
<b>2016</b>		
<b>2017</b>		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	90,79	
Residui riscossi nel 2017	90,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	817,97	
Residui totali	817,97	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
accertamento	8.914.246,99	8.527.976,84	9.082.447,30
riscossione	8.168.470,21	8.122.180,89	8.594.786,04
%riscossione	91,63	95,24	94,63
FCDE	0,00	0,00	0,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

*[Handwritten signature]*

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	4.457.123,35	4.263.988,42	4.541.223,65
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	4.457.123,35	4.263.988,42	4.541.223,65
destinazione a spesa corrente vincolata	1.685.007,44	1.702.231,18	239.366,73
% per spesa corrente	37,80%	39,92%	5,27%
destinazione a spesa per investimenti	997.526,99	553.037,11	61.068,55
% per Investimenti	22,38%	12,97%	1,34%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	405.795,95	
Residui riscossi nel 2017	405.795,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	487.661,26	
Residui totali	487.661,26	
FCDE al 31/12/2017	216,97	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 70.104,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

- € 50.437,59 per sfasamento temporale accertamento entrate dalla società MAAP srl;
- la differenza per cessazione contratti di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	7.833.098,30	
Residui riscossi nel 2017	6.363.887,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.150,00	
Residui al 31/12/2017	1.466.061,29	18,72%
Residui della competenza	1.448.705,96	
Residui totali	2.914.767,25	
FCDE al 31/12/2017	1.795.601,72	

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	1.867.807,00	8.378.878,00	-6.511.071,00	22,29%	23,36%
Mense scolastiche	4.771.051,00	7.067.249,00	-2.296.198,00	67,51%	85,03%
Musei e pinacoteche, mostre e biblioteche	4.371.291,02	5.665.721,10	-1.294.430,08	77,15%	84,02%
Impianti sportivi	246.937,60	927.854,04	-680.916,44	26,61%	24,56%
Laboratorio anziani	215.378,74	493.381,01	-278.002,27	43,65%	58,42%
<b>Totali</b>	<b>11.472.465,36</b>	<b>22.533.083,15</b>	<b>-11.060.617,79</b>	<b>50,91%</b>	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	69.936.222,91	68.650.691,76	-1.285.531,15
102	imposte e tasse a carico ente	4.783.963,91	4.730.004,87	-53.959,04
103	acquisto beni e servizi	134.514.929,53	139.218.846,42	4.703.916,89
104	trasferimenti correnti	24.981.684,32	16.755.667,81	-8.226.016,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.321.241,78	3.402.246,14	81.004,36
108	altre spese per redditi di capitale		40.000,00	40.000,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	856.107,70	1.256.476,50	400.368,80
110	altre spese correnti	3.712.106,88	3.013.964,40	-698.142,48
<b>TOTALE</b>		<b>242.106.257,03</b>	<b>237.067.897,90</b>	<b>-5.038.359,13</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 7.596.348,87;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 65.053.182,17;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

*[Handwritten signature]*

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 23 comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	74.247.986,59	68.650.691,76
Spese macroaggregato 103	3.732.351,15	4.021.771,19
Irap macroaggregato 102	4.514.371,43	3.849.020,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: elettorale	234.577,14	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>82.729.286,31</b>	<b>76.521.483,36</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>17.676.104,14</b>	14.509.880,32
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>65.053.182,17</b>	<b>62.011.603,04</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 20/10/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

La spesa della contrattazione decentrata integrativa del personale dirigente e non dirigente incide nella misura del 22,65% sulle spese del personale.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

che sono riassunte nel seguente schema:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	18.300,00	85,00%	2.745,00	11.419,20	-8.674,20
pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	779.782,56	80,00%	155.956,51	110.596,14	45.360,37
Sponsorizzazioni		100,00%	0		0,00
Missioni	59.946,53	50,00%	29.973,27	18.926,18	11.047,09
Formazione	297.785,88	50,00%	148.892,94	82.599,50	66.293,44
<b>totale</b>	<b>1.155.814,97</b>		<b>337.567,72</b>	<b>223.541,02</b>	<b>114.026,70</b>

In merito si osserva che gli impegni per studi e consulenze per l'anno 2017 superano il limite previsto, ma comunque viene rispettato il limite complessivo previsto dalla normativa.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 5.145,43 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 3.370.005,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 di €. 94.317.131,63, determina un tasso medio del 3,573%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate negli anni precedenti dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 129.803,00.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017 non sono state rilasciate garanzie a favore degli Organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€. 267.868.146,95) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,258%.

In merito si osserva nella gestione 2017 sono state effettuate le seguenti operazioni e, precisamente:

- 1) rinegoziazione mutui;
- 2) estinzione anticipata dei mutui;
- 3) Estinzione prima dell'erogazione del prestito;
- 4) Riduzione prestiti;

come meglio descritto nel capitolo successivo.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,21%	1,27%	1,28%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2015	2016	2017
<b>Anno</b>			
Residuo debito (+)	96.518.965,28	90.262.671,21	94.317.131,63
Nuovi prestiti (+)		10.169.326,01	4.150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	6.247.856,24	6.108.470,62	5.814.217,58
Estinzioni anticipate (-)			283.779,28
Altre variazioni +/- (da specificare)	-8.437,83	-6.394,97	-3.918.174,40
<b>Totale fine anno</b>	<b>90.262.671,21</b>	<b>94.317.131,63</b>	<b>88.450.960,37</b>
Nr. Abitanti al 31/12	210.401	209.829	210.440
Debito medio per abitante	429,00	449,50	420,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2015	2016	2017
<b>Anno</b>			
Oneri finanziari	3.684.916,84	3.310.711,81	3.370.005,23
Quota capitale	6.247.856,24	6.108.470,62	6.097.996,86
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.932.773,08</b>	<b>9.419.182,43</b>	<b>9.468.002,09</b>

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata, estinzione prima dell'erogazione e riduzione di prestiti.

**Rinegoziazione mutui:** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2017/0055 sono stati rinegoziati con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n. 199 posizioni di prestiti (Circolare n. 1289 del 9.10.2017). La rinegoziazione ha permesso un allungamento del rimborso del debito residuo di due anni e la sospensione del pagamento della quota capitale con scadenza 30/06/2018. Le risorse che si sono così liberate per l'anno 2018, ammontanti complessivamente ad €. 680.753,42, sono state destinate nel corrente Bilancio di previsione alla copertura di spese di investimento. La rinegoziazione comporta anche un minor esborso annuale sui futuri bilanci di €. 104.031,16.

**Estinzione anticipata:** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2017/0054 è stato disposto il rimborso anticipato volontario alla data del 31.12.2017 di n. 5 posizioni di prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessive €. 283.779,28 mediante l'utilizzo del 10% del ricavato dalle dismissioni degli immobili comunali degli esercizi finanziari 2015 e 2016. L'operazione ha permesso di liberare risorse, a decorrere dall'anno 2018 e fino a fine ammortamento 30.06.2040, pari alla rata annuale di ammortamento dei prestiti estinti di €. 23.376,46, per complessive €. 525.970,35. Inoltre l'Ente ha beneficiato del contributo previsto dall'art. 9-ter del D.L. 24.06.2016.

**Estinzione prima dell'erogazione:** con deliberazione di Giunta Comunale n. 2017/0552, in attuazione degli indirizzi generali di mandato di non realizzazione dell'opera di nuove tribune nello stadio Plebiscito, è stato disposto l'estinzione anticipata dei due relativi mutui di complessive €. 3.000.000,00 contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo. L'estinzione prima dell'erogazione dei finanziamenti non ha avuto alcun

aggravio di penali. L'operazione ha permesso di liberare risorse, a decorrere dall'anno 2018 e fino a fine ammortamento 31.12.2042, pari alla rata annuale di ammortamento dei prestiti estinti di € 147.560,16 e per complessive € 3.689.004,00.

**Riduzione Prestiti:** a seguito della definizione, al termine dei lavori, del costo dell'investimento finanziato con mutuo ad un importo inferiore del prestito stesso, si è proceduto alla riduzione di n. 5 posizioni di prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessive € 856.084,33. La riduzione ha comportato la rideterminazione dei piani di ammortamento per la durata residua dei prestiti con una minor rata annuale di € 57.207,20 e complessivamente di € 1.287.162,00.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla Legge n. 160 del 07/08/2016.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'Ente non ha effettuato nessuna anticipazione di cassa.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
IMMOBILE	Palazzo Gozzi	25040/2007	2033	1.980.250,00

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 87 del 13/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 6.214.713,29

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.191.653,66

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	4.537.311,67	2.681.035,10	1.771.098,27	3.472.380,17	4.487.272,98	5.522.490,10	40.997.339,22	63.466.927,5
di cui Tarsutari	4.537.311,67	2.575.666,09	1.133.728,99	2.744.139,29	3.673.383,16	3.632.903,53	6.584.753,53	24.881.908,2
di cui F.S.R o F.S.						632.944,98	483.451,51	1.096.396,4
Titolo II	67.500,00	0,00	585.181,84	1.470.940,92	988.335,10	2.614.738,87	10.598.391,58	16.325.086,4
di cui trasf. Stato			351.130,09	1.470.828,42	902.348,10	408.437,03	639.515,00	3.772.258,8
di cui trasf. Regione					84.500,00	410.490,00	8.117.315,78	8.612.305,7
Titolo III	158.349,14	361.197,09	6.215.505,84	4.808.913,09	5.317.205,53	24.493.281,73	15.585.989,72	56.918.422,1
di cui Tia								0,0
di cui Fitti Attivi			1.315,00	2.695,00	151.929,45	1.310.121,84	1.448.705,96	2.914.767,2
di cui sanzioni CdS							487.661,26	487.661,2
Tot. Parte corrente	4.783.180,81	3.042.232,19	8.571.786,05	9.750.234,18	10.782.811,61	32.630.490,70	87.181.720,52	136.712.436,0
Titolo IV	16.749.002,89	981.994,11	487.251,63	7.200.083,73	1.038.811,67	11.531.400,00	2.787.730,68	40.776.274,7
di cui trasf. Stato	3.615.787,72		55.251,63			4.172.391,12		7.843.430,4
di cui trasf. Regione	2.743.914,33	96.000,00		29.133,04	325.967,97	1.056.070,00	465.000,00	4.716.085,3
Titolo V	2.496.320,57	0,00	0,00	0,00	0,00	4.519.180,66	0,00	7.015.501,2
Tot. Parte capitale	19.245.323,46	981.994,11	487.251,63	7.200.083,73	1.038.811,67	16.050.580,66	2.787.730,68	47.791.775,9
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
<b>Totale Attivi</b>	<b>24.008.484,27</b>	<b>4.024.226,30</b>	<b>9.069.037,68</b>	<b>16.960.317,91</b>	<b>11.831.623,28</b>	<b>48.681.071,36</b>	<b>69.949.461,20</b>	<b>184.504.212,0</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	85.240,27	41.210,65	148.347,57	3.132.938,70	4.454.398,18	8.790.001,79	51.355.319,81	68.007.456,9
Titolo II	4.432.264,84	46.511,03	150.000,00	3.253,03	2.707.467,65	150.042,84	12.836.727,18	20.326.266,6
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.315,93	210.315,9
<b>Totale Passivi</b>	<b>4.517.505,11</b>	<b>87.721,68</b>	<b>298.347,57</b>	<b>3.136.191,73</b>	<b>7.161.865,83</b>	<b>8.940.044,63</b>	<b>64.402.362,92</b>	<b>88.544.039,4</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 70.438,47 di cui euro 55.958,60 di parte corrente ed euro 14.479,87 in conto capitale, come da delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 16/10/2017.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			70.438,47
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.438,47</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, in data 6/11/2017 (Prot. Gen. n. 381330).

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
MAAP SRL	-	50.437,59	-	50.437,59	-	-	1
ACEGAS-APS-AMGA SPA			0			0	4
INTERPORTO PADOVA SPA	-	-	0	-	-	0	1
GALILEO SCPA	-	-	0	-	-	0	1
APS HOLDING SPA	30.822.698,53	30.428.469,77	394.228,76	1.677.843,61	2.123.458,55	445.614,94	3
ENTI STRUMENT	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
ATO BACCHIGLIONE	-	-	0	-	-	0	1
CONSORZIO ZIP	-	-	0	-	14,00	-14	1
			0			0	

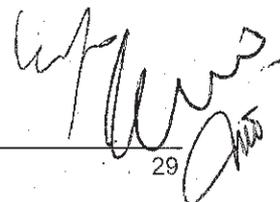
**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

- Per Aps Holding SpA la differenza nei crediti del Comune di € 394.228,76 si riferisce ad un credito in corso di attribuzione alla scissa od alla beneficiaria dell'operazione di scissione Acegas Aps Amga Spa. In merito il Comune intende convocare un tavolo di verifica con entrambe le società;
- Per Aps Holding SpA la differenza dei debiti del Comune di € 445.614,94 si riferisce essenzialmente ad importi richiesti dalla società e relativi al servizio degli ausiliari del traffico per l'anno 2009 e al rimborso del ristoro riconosciuto a Bus Italia Veneto per minor taglio chilometri per servizio TPL. Su entrambe le richieste il Comune sta effettuando le necessarie verifiche documentali e contabili.

Il Collegio dei Revisori ritiene ragionevole attendere l'esito delle suddette verifiche stante il limitato importo delle partite residue rispetto a quello delle partite riconciliate.



## Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Multiutility
<b>Organismo partecipato:</b>	Aps Holding Spa
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	6.464.849,50
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	355,19

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Consorzio Z.I.P.
<b>Organismo partecipato:</b>	Galileo SCPA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	174.510,67
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Interporto
<b>Organismo partecipato:</b>	Interporto di Padova SpA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	164.700,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	500.000,00
Altre spese	

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Fiere
<b>Organismo partecipato:</b>	Fiera di Padova Immobiliare SpA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	2.602.527,95
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Farmacie
<b>Organismo partecipato:</b>	Farmacie Comunali di Padova SpA
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	3.600,00

### Consta il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

### Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 12/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 05/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 12/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Net Telerete Nord Est	66% (indiretta tramite Aps Holding SpA)	Non rientra nelle fattispecie consentite dal D.Lgs. 175/2016	Cessione di quota		
Infracom SpA	0,87% ((indiretta tramite Aps Holding SpA)	Non rientra nelle fattispecie consentite dal D.Lgs. 175/2016	Cessione di quota		
Cityware Engineering	2,44% ((indiretta	Non rientra nelle	Cessione di quota		

SrL	tramite Aps Holding SpA)	fattispecie consentite dal D.Lgs. 175/2016			
-----	--------------------------	--	--	--	--

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il servizio competente ha formalmente richiesto l'assegnazione di una unità di personale aggiuntiva allo specifico fine di ridurre i tempi di pagamento. Il Collegio ritiene idonea tale misura.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

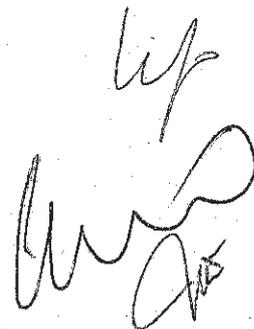
INDICATORE TRIMESTRALE – anno 2017:

I' Trimestre: 9,54;  
II' Trimestre: 14,88;  
III' Trimestre 11,87;  
IV' Trimestre 16,39.

INDICATORE ANNUALE - anno 2017: 13,46

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In ottemperanza al DM 20/02/2018 del Ministero dell'Interno l'Ente ha provveduto altresì alla determinazione degli indicatori ivi previsti i cui valori rientrano nelle soglie di normalità.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: sì.

Economo: sì.

Riscuotitori speciali: sì.

Concessionari: sì.

Consegnatari di azioni: sì.

Consegnatari di beni: sì.

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto da parte di alcuni gestori di strutture turistico ricettive, agenti contabili di fatto, e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una riduzione dei costi della gestione caratteristica più che bilanciata dalla riduzione dei ricavi della gestione caratteristica, per cui il risultato operativo di tale gestione si riduce in modo significativo rispetto all'esercizio precedente. L'utile netto è comunque positivo ed in crescita per effetto di significativi proventi straordinari conseguenti essenzialmente ai realizzo di partecipazioni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -25.919.440,70, con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -21.699.724,90 rispetto al risultato del precedente esercizio. Peraltro, si deve significare che il prospetto di conto economico vigente per gli enti locali non è coordinato con la modifica intervenuta nello stesso prospetto disciplinato dal codice civile per effetto dell'adozione di nuovi principi contabili nazionali, che invece accorpa i proventi e gli oneri straordinari nella parte del conto economico relativa alla gestione caratteristica. Se si effettuasse tale accorpamento, la gestione caratteristica (A-B del conto economico) sarebbe in utile di euro 10.611.815,36.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 5.010.753,98, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Farmacia Comunali di Padova SPA	24,98%	99.920,00 euro
HERA SPA	3,09%	4.910.833,98 euro

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate in schede equivalenti al registro cespiti.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2016	2017
32.004.966,79	18.041.485,19

Solo nell'esercizio 2017 l'ente è stato in grado di completare lo scorporo dall'importo delle immobilizzazioni materiali di quello forfettario dei terreni non ammortizzabili, per cui si è verificata una consistente diminuzione degli ammortamenti rispetto al 2016, anche per effetto della revisione dell'inventario comprensiva dello stralcio dei beni di valore storico.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti;

## STATO PATRIMONIALE

L'ente anche nell'esercizio 2017 ha completato l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio con conseguente rideterminazione del valore dello stesso in applicazione del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs 118/2011.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Sono state ripristinate immobilizzazioni immateriali relative essenzialmente a software e simili, con i relativi fondi di ammortamento, compreso il software in corso di realizzazione.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto

6.1 del principio contabile applicato 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 431.765,12

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché, a campione, tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato economico dell'esercizio	1.833.390,93
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	5.341.761,79
riclassificazione per costituzione riserva per beni indisponibili e altri movimenti	7.743.486,34
differenza di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	- 6.636.417,56
variazione al patrimonio netto	8.282.221,50

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	406.609.289,39
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	31.073.664,44
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	57.119.174,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	549.755.117,62
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	1.833.390,93

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	1.833.390,93
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.833.390,93

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti di competenza dell'anno 2017 per euro 4.241.232,89.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.545.283,25, quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. In particolare, sono state evidenziate le dinamiche finanziarie del risultato di amministrazione, quelle relative alla gestione dei residui approvati con riaccertamento ordinario e quelle relative alla contabilità economico patrimoniale. Inoltre, sono stati indicati in modo analitico i diritti di godimento reali di cui beneficia l'ente.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Il collegio segnala:

- la rinnovata necessità di provvedere all'aggiornamento dei regolamenti comunali e in particolar modo quello di contabilità;
- la necessità di applicare prioritariamente l'avanzo di amministrazione 2018 relativamente ai contributi ricevuti soggetti a rendicontazione;
- di ultimare in tempi brevi la riconciliazione delle residue partite ancora in sospeso, dopo i raccordi già effettuati, con la società partecipata APS Holding S.p.A.;
- tenuto conto della raccomandazione espressa dal collegio nella relazione al rendiconto 2016 di miglioramento delle performances di riscossione inerenti la gestione dei fitti e canoni attivi, si rileva che nell'anno 2017 è stata effettuata una intensa attività di riscossione che ha ridotto i residui a bilancio da euro 7.831.381,75 a euro 2.914.767,25. Si invita l'ente a proseguire nell'attività di riscossione intrapresa.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

COLOSIO DR. ENZO

GAMBRUNO DR. GABRIELE

VILLALTA DR. MICHELANGELO